Una menzione speciale alla memoria è stata conferita dal presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, al compianto professor Guido Tosi, nell'ambito della cerimonia di consegna del "*Premio Éupolis Lombardia 2012*", svoltasi lo scorso 31 gennaio 2012, nell'auditorium Gaber di Palazzo Pirelli, a Milano.

La Giuria del Premio ha voluto ricordare il professor Guido Tosi, docente di Zoologia all'Università dell'Insubria e consulente di Regione Lombardia e di altri enti locali, scomparso lo scorso 20 novembre a causa di un incidente in Val Formazza, con una menzione alla memoria con la seguente motivazione: «per il costante e collaborativo contributo di conoscenza offerto nella gestione delle risorse naturali e nelle modalità relazionali tra enti e soggetti della pubblica amministrazione».

«In quasi 40 anni di attività lavorativa – si legge ancora - Guido Tosi ha costantemente unito all'attività di ricerca, quella di supporto tecnico e scientifico a enti di governo locali e nazionali. Con passione e discrezione ha saputo proporre e applicare idee innovative e concrete, nelle quali ha coniugato conoscenze tecniche e competenze organizzativo-manageriali. Ha offerto un contributo essenziale anche a Regione Lombardia nel settore della conservazione e gestione delle risorse naturali, nonché delle corrette modalità relazionali tra enti e soggetti della pubblica amministrazione. A poca distanza dalla sua prematura scomparsa per un tragico incidente in montagna, Éupolis Lombardia ne ricorda con gratitudine la generosa collaborazione e intende farne pubblica menzione speciale di esempio imitabile di scienziato capace di mettere la propria conoscenza a servizio del buon governo».

Il Premio Éupolis è assegnato a persone o a soggetti pubblici e privati che, nella loro attività, si siano distinti per aver promosso in maniera esemplare lo sviluppo della conoscenza a supporto del buon governo, l'edizione 2012 è andata al professor Julian Le Grand, Richard Titmuss, docente di Politiche sociali alla London School of Economics «per il rigore scientifico, la disponibilità a supporto tecnico ai policy makers, la chiarezza nella divulgazione con i quali ha ideato e promosso un sistema di erogazione dei servizi pubblici fondato sulla libertà e responsabilità».